



News dall'Europa delle opportunità

SOMMARIO

Erasmus: una parola mille emozioni ...1
JUMP in Erasmus Plus3
Cosa è Erasmus in termini ufficiali4
Bandi e programmi in scadenza6

NOTIZIE DI RILIEVO

La Gazzetta ufficiale della Commissione europea ha pubblicato l'invito a presentare proposte nell'ambito del programma «Erasmus+» ...

L'Editoriale del direttore

di Alessandra Tuzza

ERASMUS: UNA PAROLA, MILLE EMOZIONI...

di Federica Cusato

Era un normalissimo giorno di settembre quando cominciai questa avventura straordinaria. Sono trascorsi solamente due mesi dall'inizio di tutto ciò, ma le sensazioni che ho provato le ricordo ancora con stupore.

L'attesa è stata lunga. Sapevo di essere vincitrice del programma di studi Erasmus+ da fine marzo, finalmente dopo le ultime notti insonni, sono partita e mi sono trasferita in Belgio per trascorrere 5 mesi della mia vita nella città di Liegi. Inaspettatamente, considerando il clima atlantico, era una giornata di sole, il cielo era terso; la pelle d'oca mi attraversava appena uscita dalla stazione, la posso percepire ancora.

Non succede tutti i giorni di essere felici, così felici! Da quando ho emesso il primo respiro in questa città, ho sentito una nuova me, pronta e sicura ad affrontare questa nuova sfida che mi si presentava. Il mio entusiasmo insieme al mio spirito di adattamento mi accompagnano quotidianamente, non c'è stato un giorno in cui abbia avuto dei dubbi su quello che stavo vivendo. Vedo i miei giorni scivolare via ad una velocità pazzesca. Vedo una me iperattiva, che ha riscoperto la bellezza dell'arte, della cultura, delle lingue straniere, dello sport.

Vivendo nel cuore d'Europa viaggio moltissimo, uno dei miei punti "deboli" preferiti: confondermi tra la gente, visitare un museo, osservare un quadro che prima avevo soltanto studiato tra le pagine di un libro di storia dell'arte, scattare una foto, essere felice per così poco. L'Erasmus è la realizzazione concreta della vera cultura, perché la si tocca con mano. Perché puoi dire sì, io ci sono stato, l'ho visto con i miei occhi. L'Erasmus ha riacceso l'entusiasmo che avevo perso, dopo tre anni di studio intenso e statico.

Nel decidere l'argomento cui dedicare il nuovo numero della nostra News tematica mi sono imbattuta nel pezzo entusiasmante, che avevo chiesto ad una giovane universitaria oggi in Belgio per vivere il suo avvincente Erasmus. Non ho avuto dubbi. Federica mi ha illuminato la strada proprio nel momento in cui tutti gli euroscettici sembrano usciti fuori dall'ombra ed anche gli europeisti appaiono frastornati e senza un chiaro senso della loro missione. Ecco, avevo in mano le parole che al meglio sintetizzavano la grandezza del sogno europeo: Unità, avventura, conoscenza reciproca, rispetto per le diversità, crescita, futuro, melting pot, cultura, innovazione, superamento delle barriere ... tutto questo è per me l'Europa e tutto questo in sintesi è il patrimonio dell'Erasmus per coloro, giovani e non, che lo abbiano incontrato sulla propria strada. Un sogno, appena qualche decennio orsono, impensabile in un mondo pieno di barriere, visti, blocchi e muri. Un sogno, cui noi universitari dei primi anni '90, neppure potevamo aspirare.



... Segue dalla prima

È stata la scintilla che ha ravvivato il fuoco delle passioni, emozioni, sensazioni. Mi sento viva. L'Erasmus è anche condivisione, amicizia, legami



con sconosciuti che si rivelano compagni straordinari di questo magnifico viaggio; è come se facessimo parte di una grande famiglia. Volente o nolente ci si ritrova circondati da studenti provenienti da tutto il mondo, con i quali condividi qualche evento, l'università, lo sport o una birra... e con altri la vita. Non posso non pensare alla mia coinquilina messicana, una cultura completamente differente da quella italiana; siamo diverse, ma legate da una complicità che solo l'Erasmus può creare. Sto vivendo momenti indimenticabili, esperienze che fino a qualche mese fa non

pensavo di vivere, eventi che non avrei mai immaginato mi segnavano e viaggi che restano nel cuore. Non tutti comprendono

le mie emozioni nascoste tra le righe, perché solo chi ha vissuto un'esperienza del genere può capire, altri potranno percepirla come esortazione per partire. È un incentivo costante sotto ogni punto di vista, la voglia di imparare è troppa, la voglia di conoscere è inarrestabile. Anche la notte quando dormo, a volte sogno in francese. Pur non avendo un'ottima padronanza della lingua percepisco ogni giorno un miglioramento, una frase costruita diversamente, più dettagliata, complessa, questo mi stimola ad apprendere il più possibile. Dopo tre anni di università, venti esami sostenuti,

**L'Europa crede in noi
giovani, crede in un
futuro migliore**

dopo una lezione di diritto pubblico belga! Applicando le mie conoscenze di base ed effettuando uno studio comparato, studiando nuovi sistemi, mi accorgo della singolarità di questo Stato, che oltre tutto è centro nevralgico delle istituzioni dell'Unione Europea. La diversità è simbolo di sviluppo, di crescita, di uno scopo comune: un'Europa migliore. Prima lo davo per scontato, ora sono stupita dell'iter complesso e controverso che sta dietro alla conclusione di un accordo, anche il più futile. Il corso di diritto UE è stata la base per comprendere tutte le informazioni acquisite da

quando mi sono trasferita: funzioni, attività, responsabilità che ruotano intorno a questa ampia macchina ricca di iniziative, progetti, obiettivi. È il fulcro del multiculturalismo e delle prospettive di vita, è il crescere insieme. Solo adesso sono cosciente dell'opportunità offertami, dell'investimento per una maggiore istruzione, che dà modo a milioni di studenti di confrontarsi, crescere, cambiare, sentirsi effettivamente cittadini d'Europa. Perché l'Europa crede in noi giovani, crede in un futuro migliore. Per questi motivi spero di dare un contributo nel mio piccolo. L'Erasmus è una opportunità preziosa, io ne farò tesoro. Ho cominciato ad avere più fiducia ed a credere in me stessa, a mettermi in gioco in qualsiasi situazione mi si presenti davanti senza esitare nemmeno per un istante. A volte ho commesso degli errori, a volte ho riscontrato degli ottimi risultati. Ho cominciato a capire che forse anche io

posso puntare in alto, mettendomi costantemente alla prova. Sento che questo è il mio trampolino di lancio per il futuro. Anche se sono trascorsi non più di 60 giorni dall'inizio del mio Erasmus, mi sono fatta una promessa, alcuni la riterranno prematura, altri, come me, la considereranno coscienza puntuale: non voglio che resti soltanto un ricordo, voglio che sia la base per il raggiungimento di un obiettivo!

F.C.



Continua dalla Prima ...

Noi, che uscendo dalle nostre aule di studio, al massimo potevamo pensare di acquistare qualche giornale in lingua straniera per confrontarci con altre lingue e culture... e giusto se avevamo la fortuna di studiare in qualche grande città del centro nord Italia.

Noi, che oggi a stento riusciamo a stare dietro alle novità, non potevamo certo pensare che più di tre milioni di studenti, da lì a qualche anno, avrebbero conosciuto il mondo ed un'Europa con oltre 500 milioni di cittadini grazie al programma Erasmus. Per questo, proprio nei giorni in cui esce la nuova guida al programma che è tra i maggiori successi dell'Europa, abbiamo deciso di dedicare il nostro numero di Novembre al sogno della generazione Erasmus. Un sogno possibile grazie ad uno dei meglio riusciti tra i programmi europei nato per creare i cittadini dell'Europa unita nelle diversità ma anche i cittadini di un mondo globale in continua evoluzione in cui le frontiere sono e saranno sempre più il retaggio di un passato restio a morire. Erasmus con le sue misure dedicate agli studenti universitari prima e poi ai giovani delle scuole superiori dai 14 anni in su ed anche agli aspiranti lavoratori, agli insegnanti, ai formatori e al terzo settore è senza dubbio l'esperienza che più parla di Europa e su cui l'Europa deve continuare a scommettere per avere un futuro ...

Ale T



Partecipanti ad un incontro sui social media a Soverato

JUMP in Erasmus Plus: piccoli passi per l'internazionalizzazione di qualità in Calabria

Esiste una realtà in Calabria nata per far conoscere l'Europa, le sue Istituzioni, il funzionamento e soprattutto le opportunità che offre ai suoi cittadini attraverso politiche programmi di finanziamento. Come dice il suo nome, "JUMP", l'associazione soveratese si è affacciata nel 2012 facendo un vero e proprio SALTO in un campo difficile e complesso che oggi tutti conoscono come *Europrogettazione*. Partita con grinta dall'iniziativa di un gruppo di ragazzi animati dal suo presidente Pietro Curatola, ritornato al Sud dopo 16 anni vissuti a Modena con l'utopico sogno di contribuire al cambiamento e all'innovazione, JUMP ha da subito sviluppato due progetti finanziati dal programma Youth in Action per i giovani delle scuole di Soverato: S.P.O.T. (Studenti Promotori di Opportunità per il Territorio) e R.Eco.R.D. (Regole Economiche comunicate per la Raccolta Differenziata). Ma è con Erasmus Plus che il team di "Jumpers" si

è ampliato e si sono realizzati una serie di progetti e corsi di formazione internazionale in lingua inglese che hanno coinvolto decine di persone movimentando il contesto locale con colori, entusiasmo, multilinguismo e tanti sorrisi "diversi" che la Calabria non sapevano nemmeno dove fosse nella cartina dell'Italia e dell'Europa. Il mondo conosce Roma, Napoli, Firenze, Venezia... e zone di mare come la Maremma, la Costiera amalfitana, il Salento, le Cinque Terre ma molto meno la costa Ionica, al massimo quella Tirrenica (Pizzo, Tropea, Scilla e Reggio Calabria, ritenuta più spesso il capoluogo di regione al posto di Catanzaro). Erasmus Plus con le sue azioni KA1, KA2 e KA3 è un Programma

pieno di opportunità e piccole sfaccettature, come un cesto di frutta di stagione con forme e colori diversi. Sono molteplici le interpretazioni e le attività che al suo interno si possono realizzare. Nel 2014 JUMP ha stabilito una propria strategia grazie ad una programmazione sul lungo periodo portando avanti la prima grande priorità: sviluppare in Calabria la mobilità in accoglienza di docenti, adulti in generale e giovani organizzando percorsi di formazione pratica e innovativa, in lingua inglese, intrecciando cultura, tradizione, apprendimento non formale e un'attenta cura ad aspetti formativi chiave indicati nelle linee guida europee *sull'apprendimento permanente*. Da Settembre 2015 a Novembre 2016 si sono realizzati a Soverato 5 trainings internazionali, con momenti formativi e di ricerca nei bellissimi borghi che la cir-



condano, Badolato, Davoli, Squillace, Satriano, arrivando anche a fare coast to coast per conoscere Pizzo calabro, Scilla e Tropea *Coaching&mentoring*, "European project design&management", "Teaching is communication", "Outdoor education to improve pupils participation and fight school drop out", Experience Italy: language, cultura and food ta-

sting in Calabria region", questi sono i temi sviluppati e affrontati con metodi non formali, coinvolgendo trainer di altri paesi (UK e Polonia) ma che vivono in Calabria e soprattutto collaborando con le scuole del comprensorio che sono per noi il primo fondamentale luogo di apprendimento. JUMP ha due motti: "Jump with us" perché nel contesto locale prendere parte a progetti in dimensione internazionale è una sfida che bisogna fare insieme, in team e facendo un grande sforzo di studio, ricerca e approccio a testi complessi.

"Re-thinking education", slogan che prende spunto da una comunicazione europea citata tra i documenti chiave alla base anche della guida al programma Erasmus Plus. Quello che fa JUMP è sviluppare, creare e innovare. Non solo con Erasmus ma anche con altri programmi... questa però è un'altra storia. Quello che conta oggi è che JUMP esiste e si avvia al suo quinto anno di vita nel 2017 con nuove prospettive e due progetti di partenariato strategico approvati (KA2) pronti a partire: "Social media in formal education" e "SO-VET".

Social entrepreneurship as an alternative for youth unemployed". Non solo, in arrivo anche altri partecipanti a trainings internazionali, giovani volontari col Servizio Volontario Europeo (SVE) e studenti in traineeship presso aziende e altri partner locali. Eccoci qui quindi, il team è pronto, il lavoro è tanto, JUMP is ready!
Join and jump with us!

Erika Gerardini

Cosa è Erasmus in termini ufficiali

Erasmus + è il programma dell'Unione europea attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2014-2020. Istruzione, formazione, gioventù e sport possono dare un contributo importante per aiutare ad affrontare i cambiamenti socio-economici e le principali sfide che l'Europa dovrà affrontare fino alla fine del decennio. Sono infatti questi i settori portanti per sostenere l'attuazione dell'agenda politica europea per la crescita, l'occupazione, l'equità e l'inclusione sociale. Combattere l'aumento dei livelli di disoccupazione - in particolare tra i giovani - è diventato uno dei compiti più urgenti per i governi europei. Troppi giovani lasciano la scuola prematuramente con il risultato di elevare il rischio di restare disoccupati e socialmente emarginati. Lo stesso rischio minaccia molti adulti con basse competenze. Le tecnologie stanno cambiando il modo in cui la società opera, e vi è la necessità di garantirne l'uso migliore. Le imprese dell'UE devono diventare più competitive attraverso il talento e l'innovazione. L'Europa ha bisogno di società più coese ed inclusive che permettano ai cittadini di svolgere un ruolo attivo nella vita democratica. Istruzione e lavoro per i giovani sono la chiave per promuovere i valori europei comuni, per promuovere l'integrazione sociale, migliorare la comprensione interculturale e il senso di appartenenza alla comunità, e per prevenire la radicalizzazione violenta. Erasmus + è uno strumento efficace per promuovere l'inclusione delle persone che vivono in



ambienti svantaggiati, compresi i migranti appena arrivati.

Un'altra sfida riguarda lo sviluppo del capitale sociale tra i giovani, lo sviluppo della responsabilizzazione e la loro capacità di partecipare attivamente alla società, in linea con le disposizioni del Trattato di Lisbona volto a "incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa". Questo problema può anche essere affrontato attraverso promuovendo attività di apprendimento non formale, che mirano a valorizzare le capacità e le competenze dei giovani nonché la loro cittadinanza attiva. Vi è la necessità di fornire alle organizzazioni giovanili e agli operatori giovanili, opportunità di formazione e di cooperazione, aiutandoli a sviluppare la loro professionalità e la dimensione europea del lavoro giovanile. Ben performanti i sistemi di istruzione e formazione e le politiche giovanili forniscono alle persone le competenze richieste dal mercato del lavoro e dall'economia, consentendo loro di svolgere un ruolo attivo nella società e di raggiungere la realizzazione personale.

Il programma Erasmus + è stato progettato per sostenere gli sforzi programmati dai Paesi per utilizzare in modo efficiente il potenziale sociale e di talento in Europa, in una prospettiva di apprendimento permanente, che collega il supporto di apprendimento formale, non formale e informale in tutti i settori dell'istruzione, formazione e gioventù. Il programma miglio-

ra anche le opportunità di cooperazione e di mobilità con i paesi partner, in particolare nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù.

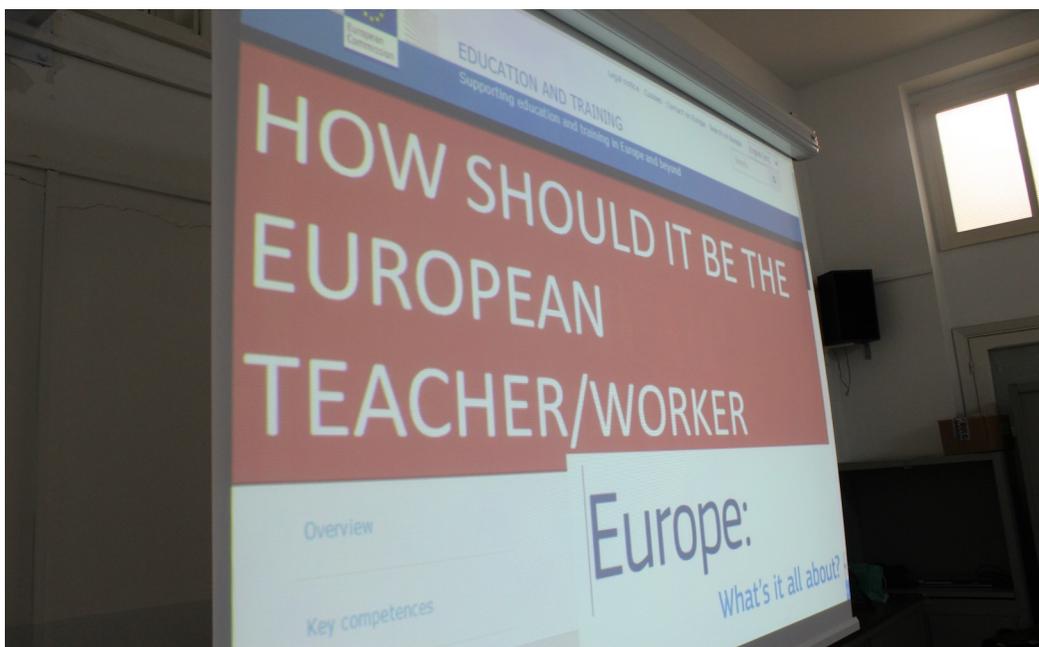
In accordo con uno dei nuovi elementi introdotti dal Trattato di Lisbona, Erasmus + supporta anche le attività volte a sviluppare la dimensione europea dello sport, promuovendo la cooperazione tra gli organismi responsabili dello sport. Erasmus+ promuove la creazione e lo sviluppo di reti europee, offrendo opportunità per la cooperazione tra le parti interessate e lo scambio e il trasferimento di conoscenze e know-how in diverse aree relative allo sport e l'attività fisica. Questa cooperazione rafforzata avrà in particolare effetti positivi nello sviluppo del potenziale del capitale umano dell'Europa, contribuendo a ridurre i costi sociali ed economici dell'inattività fisica. Il programma sostiene azioni, la cooperazione e gli strumenti coerenti con gli obiettivi della strategia Europa 2020 e delle sue iniziative faro, come Youth on the Move e Agenda per le nuove competenze e nuovi posti di lavoro. Contribuisce anche al raggiungimento degli obiettivi dell'Istruzione e Formazione del quadro strategico per la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione e della strategia europea per la gioventù attraverso i metodi di coordinamento aperto. Rappresenta

un investimento in conoscenze, abilità e competenze di cui potranno beneficiare individui, istituzioni, organizzazioni e società, contribuendo alla crescita ed a garantire l'equità, la prosperità

e l'inclusione sociale in Europa e oltre. La nuova Guida Erasmus+ è redatta in conformità con il programma di lavoro annuale adottato dalla Commissione europea, e, pertanto, può essere rivista in modo da riflettere le priorità e le linee di azione definite nei programmi di lavoro che verranno adottati negli anni successivi.

Le imprese dell'UE devono diventare più competitive attraverso il talento

"Il programma sostiene azioni, la cooperazione e gli strumenti coerenti con gli obiettivi della strategia Europa 2020"



Le prossime call Erasmus

La Gazzetta ufficiale della Commissione europea ha pubblicato l'invito a presentare proposte nell'ambito del programma «Erasmus+», il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e sui programmi di lavoro annuale Erasmus+ per il 2016 e il 2017. Il bilancio totale destinato all'Invito a presentare proposte è stimato in 2.157,1 milioni di EURO, 300 milioni in più dello scorso anno. Questa la ripartizione per settore:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE: 1.905,4 milioni di Euro (l'importo comprende i fondi per la dimensione internazionale dell'Istruzione superiore, 301,6 milioni di Euro in totale)

GIOVENTÙ: 209,1 milioni di Euro

JEAN MONNET: 10,8 milioni di Euro

SPORT: 31,8 milioni di Euro

La Guida al Programma Erasmus+ costituisce parte integrante dell'Invito a presentare proposte e le condizioni di partecipazione e di finanziamento contenute nella Guida aggiornata si applicano interamente al Bando 2017. Restano pressoché invariati i termini per le prin-

cipali azioni nei Settori Istruzione e Formazione:

per **progetti di Mobilità, Azione Chiave 1:** 2 febbraio 2017;

per la **presentazione di Partenariati strategici nell'ambito dell'Azione Chiave 2:** 29 marzo 2017

Rimangono più scadenze distribuite durante l'anno per tutto il **Settore Giovani**

Mobilità individuale Azione Chiave 1: 2 febbraio, 26 aprile e 4 ottobre 2017

Servizio Volontario Europeo: 26 aprile

Partenariati strategici settore Giovani: 2 febbraio, 29 marzo, 26 aprile e 4 ottobre 2017

Azioni **JEAN MONNET:** 23 febbraio 2017

Sport: 6 aprile 2017

Azione chiave 1 comprende Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento: mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; progetti strategici SVE; eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo; diplomi di master congiunti Erasmus Mundus.

Azione chiave 2 si riferisce a Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi: partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della

gioventù; alleanze per la conoscenza; rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore; rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù.

Azione chiave 3 riguarda Sostegno alle riforme delle politiche: dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù;

Attività Jean Monnet - Cattedre Jean Monnet; moduli Jean Monnet; centri di eccellenza Jean Monnet; sostegno Jean Monnet alle associazioni; reti Jean Monnet; progetti Jean Monnet;

Sport: partenariati di collaborazione; piccoli partenariati di collaborazione; eventi sportivi europei senza scopo di lucro.

Possono partecipare al bando: qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani, sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù.

Esperienze di giovani Erasmus ...

Per capirci qualcosa raccogliamo e pubblichiamo in parte alcune testimonianze di giovani Erasmus di ieri e di oggi ... a voi le conclusioni...

"...Ti insegna cose che non sapevi, di te stesso e delle cose che ti circondano, di altri paesi e di altre culture. Ti fa crescere, ti apre la mente, ad un altro modo di vedere la tua vita, non pensi più alla piccola città dove sei nato oppure a rimanere per sempre nel tuo paese. Pensi più in grande, chissà dove ti porterà la strada, l'importante è sapere che tutto è fattibile"

(Alda Roma)

"... Adesso vedo tutto da un'ottica diversa: lavorare all'estero in futuro è uno dei miei obiettivi, e mi sembra molto più raggiungibile di prima. Sono in contatto con persone che si trovano ai quattro angoli del pianeta, e questa è una delle cose più belle che mi rimangono dopo questo anno, anche se il mondo in cui vivo ora mi sembra ristretto".

(Giulia, Londra)

"...Posso dire che Budapest è uno dei posti migliori per gli studenti Erasmus. I prezzi sono relativamente bassi. Ci sono sempre molti eventi e feste, puoi uscire con degli amici o puoi bere qualcosa in uno dei bar in centro. Nella mia università (specialmente nella facoltà di ingegneria civile) gli insegnanti erano molto seriosi ma la qualità era molto buona".

(Arif, Roma)

Chi siamo

Eurokom è un'Associazione Non Profit avente sede nella Regione Calabria che si occupa di informazione e comunicazione attinente alle Istituzioni europee e alle politiche comunitarie. Nasce nel 2000 da un'idea di sviluppo locale e di promozione delle politiche comunitarie condivisa dai suoi Soci. Eurokom attualmente svolge la sua attività principale per la gestione del Centro Europe Direct 'Calabria&Europa', ospitato dalla stessa dal 2005, presso palazzo Amaduri struttura fornita dal Comune di Gioiosa Ionica, per le attività inerenti l'Ufficio Europa' e la sede 'Europe Direct'.

Hanno Collaborato per la realizzazione di questo numero :

Federica Cusato, Erika Gerardini e Nicolò Palermo

Bandi e programmi in scadenza ... i link

a cura di Nicolò Palermo

Programma Diritti Uguaglianza e Cittadinanza due call in scadenza:

1) Inviti a presentare proposte per un Progetto Pilota 'Europa delle diversità' - Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza"

Scadrà il 28 Febbraio 2017 L'Invito a presentare proposte per un Progetto Pilota 'Europa delle diversità'.

Obiettivo: contribuire a rendere i diritti e le libertà delle persone effettive nella pratica, facendoli conoscere meglio e applicandoli in modo più coerente in tutta l'Unione europea, promuovendo inoltre:

-I diritti del bambino; -La parità di genere: "Progetti per combattere la violenza contro donne e bambini"; -I principi di non discriminazione, di razza od origine etnica, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

link <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/topics/rec-rppi-eudi-ag-2016.html>

2) Sovvenzioni per promuovere l'accesso alla giustizia e sostenere le vittime di atti violenti basati sulla differenza di genere"

Scadrà l'8 Marzo 2017 L'Invito a presentare proposte 'Action Grants to Promote the Access to Justice and Support of Victims of Gender-Based Violence and the Treatment of Perpetrators'.

Obiettivo: rafforzare l'uguaglianza di genere, combattere tutte le forme di discriminazione e il razzismo, con lo scopo di:

-Promuovere la non discriminazione; -Prevenire la violenza contro i bambini, i giovani, le donne e altri gruppi a rischio; -Sostenere i diritti del bambino; -Garantire la protezione dei dati personali nell'Ue; -Combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza; -Promuovere i diritti delle persone disabili; -Favorire l'uguaglianza di genere e l'integrazione di genere; -Promuovere i diritti di cittadinanza dell'Ue; -Applicare i diritti dei consumatori.

Link: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/topics/20050-rec-rdap-vict-ag-2016.html>

Edic Calabria&Europa i nostri recapiti

Sede Operativa "Europe Direct "Calabria&Europa"

Presso Palazzo Amaduri Piazza Cinque Martiri

Tel/Fax:00 39 0964 1901574

Email: associazioneeurokom@tiscali.it

Sede Legale Associazione Eurokom Via Cavour IV Gerace 89044 RC

Il Centro Europe Direct Calabria&Europa è aperto al pubblico con il servizio di Front-Desk dal Lunedì al Venerdì, dalle 09:00 alle 13:00



Sito internet www.eurokomonline.eu

Indirizzo FB <https://www.facebook.com/eurokom.europedirect/>

Indirizzo Twitter: <https://twitter.com/CaleEuropaEdic>

